

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Par gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Un numero separato Centesimi 5

L'ERULLA

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi la
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 10

Un numero separato Centesimi 10

Sei lire i giorni come la Domenica

Direzione ed Amministrazione Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardegnan

DEPUTATI CHE SCRIVONO

Raccogliamo qui le principali adesioni al Comitato Antitrasformista Democratico di Palermo:

Roma, 1 novembre.

Impedito recarmi così giorno 4, grato al cortese invito, adoro scopo Comitato Popolare della patriottica Palermo per affermazione principi Sinistra antitrasformista, salutandovi mio egregio amico e collega Damiani.

SINISMIT-DODA.

Bellgrate, 1 novembre.

Grato per invito mando cordiali felicitazioni egregi cittadini promotori del Comitato che afferma costante fede della eroica Palermo principi Sinistra parlamentare.

BENEDETTO CAIROLI.

Roma, 3 novembre.

Apprendo con soddisfazione presieduto comitato augurando fortuna progressisti palermitani.

ALFREDO BACCARINI.

Gezzano, (Milano) 2 novembre.

Ringrazio amici per invito Comitato cui mancami tempo intervenire.

Auguro ardentemente Sinistra Democratica unione tutta nel promuovere radicali riforme volute indole plebisciti; suffragio universale politico amministrativo, assoluta incompatibilità parlamentare stipendiati governo, riforma Statuto, freno al clero, responsabilità politica, agevolezza eletti popolo per esercizio mandato, conseguendo desiderata diligenza Camera.

Avrebbe allora schietta operosa indipendente rappresentanza nazionale vera interprete assennata democrazia italiana.

Salvate amici giovani da tanto predetti lotti nella avventura ad ogni strenui aiuti per pacifica conquista invocate riforme.

AGOSTINO BERTANI.

Roma, 3 novembre.

Dolente strettezza tempo impedisco partecipare patriottico Comitato Palermo.

Ringrazio voi e gli altri amici del cortese invito. Lodo iniziativa generosa Palermo per protestare contro un sistema corrotto, mascherato trasformazione, partiti il quale, creando la confusione di ogni retto principio di governo liberale, discreditava le nostre istituzioni costituzionali e incoraggiava gli implacabili nemici della patria.

Salute.

NICOTERA.

Roma, 2 novembre.
Ringrazio amici patriottici invito Comitato — Salute. Presidenza Damiani — inferno, concorro affermazione integrità programma Sinistra — Considero trasformismo dissolvente moralità, forza, partito nazionale, responsabile audace reazionario, fautore nuovi pericoli alla patria.

NICOLA FABRIZI.

COSE DI QUESTURA

La Lombardia continua a pubblicare piccanti notizie sui brutti fattacci che si sono passati nella Questura di Alessandria.

A titolo di nota umoristica narriamo un tiro giocato da un impiegato di questura al Prefetto ed al Ministero.

Un impiegato di questura s'era fatto impastare un'egregia salsiccia da un leghese.

Questi si recava ogni giorno per averne la restituzione, ma non riceveva dal funzionario che molte promesse e di raro qualche biglietto da due od al massimo da cinque lire.

Un bel giorno — che per l'impiegato avrebbe dovuto esser un brutto giorno — il creditore si recò a reclamare il suo credito, ed accompagnando un bisogno urgente, disse che se non gli si dava il suo residuo avere in lire cinquantotto sarebbe andato a reclamare dai superiori.

Il debitore aveva forse tutta la buona volontà di pagare, ma non aveva le lire 500 occorrenti; ed il creditore, inflessibile, si recò da chi di ragione.

Cosa si sia passato tra creditore, debitore e superiore è facile arguire; dirò solo le risultanze della vertenza.

Si stabilì, a scanso di maggiori guai, che il funzionario debitore avrebbe passato un mese per un conto, e si restituiva a 30 lire mensili.

Il creditore accettò; ma avuta in mano la obbligazione di lire 500, andò ad offerirla in vendita ad una esecrante osteria per lire 300.

La tavernaia accettò, e quindi il primitivo creditore venne disinteressato.

Intanto il superiore, che aveva così trascurata la cosa, ne aveva fatto contemporaneamente rapporto al Ministero il quale rispose che qualora il funzionario non avesse soddisfatto il suo debito, si sarebbero prese contro lui le misure di rigore.

Il funzionario minacciato allora presentò al suo superiore una dichiarazione del suo primitivo creditore, colla quale diceva di essere stato soddisfatto del suo conto.

È inutile dire che questa dichiara-

zione era stata redatta ed almeno dettata dallo stesso debitore. E la cosa era difficile col genere di creditore che era in ballo.

Il funzionario in questione, coll'appoggio dell'eccezionale dichiarazione, scongiurò la tempesta, mistificando e il suo superiore ed il Ministero; senonché nell'occasione della recente inchiesta si venne a scoprire che se il primitivo debitore era stato soddisfatto, vi era però la cessione della credito in quale non era punto soddisfatto!

Anche in baci ai superiori!... Questo è un po' troppo!

IL PROGETTO FERROVIARIO

Il Piccolo di Napoli, con piglio ufficiale scrive:

«Non ha fondamento la notizia riportata dalla *Cronaca* che il Governo pensi chiudere in gennaio la sessione parlamentare per lasciar cadere il progetto di legge ferroviario. E neppure ha fondamento la rettorica che a quella notizia si è voluta fare, dicendo essere probabile che il Ministero ritiri per R. decreto il progetto di legge già presentato.

Il Ministro Genala ha già preparato il nuovo progetto di legge per l'esercizio delle ferrovie. Egli lo ha già discusso coi ministri Depretis e Mancini. Lo esporrà nella entrante settimana al Consiglio dei ministri. E, salvo casi improvveduti, il nuovo progetto sarà presentato sotto forma di emendamento, prima che si riapra la Camera, alla Commissione presieduta dall'on. Grimaldi.

È quindi probabile che questa Commissione sia convocata una settimana prima del 26.

È noto che la commissione aveva già espresso il desiderio di vedere collegata la questione dell'ordinamento della questione di più celeri costruzioni.

Nuove conquiste alpinistiche

Dopo che il patriarca degli alpinisti viventi, il celebre Whymper colle guide savoiarde Carrel nel 1880 esplorò i vulcani del Chimborazo nell'America meridionale, salendo sino all'altezza di 6704 metri, sulla faccia della terra rimanevano vergini solo le massime elevazioni dell'Himalaya nell'Asia, che si propose di superare e d'esplorare un altro ricco ed ardito inglese Graham Colliard e due guide svizzere Boss e Choumpan.

Graham nel giugno di quest'anno si diresse al Dzungari, elevato 7071 metri

Never, avea quasi dimenticato l'angelo biondo, miei cari!

Le due ombre avevano preso il largo. Un silenzio profondo regnava nei fossati. Era trascorso un quarto d'ora.

Ripigliate il fiato, signor duca, disse Lagardère, i bricconi non lasceranno molto riposo. Sieta ferito?

Una graffiatura.

Dove?

Alla fronte.

Il Parigino strinse la pugno e non fiato. Erano le conseguenze della sua lezione di scherma.

Due o tre minuti passarono così, poi l'assalto ricominciò, ma questa volta seriamente e tutt'insieme.

Gli assalitori giungevano su due linee e avevano cura d'evitare gli ostacoli prima di passar oltre.

È il momento di battersi con forza e risolutamente! disse Lagardère sottovoce; soprattutto non occupatevi che di voi, signor duca... o riparo il fanciullo.

Era un cerchio denso ed oscuro che si stringeva loro d'intorno.

A Never! disse una voce.

Dieci lame si allungarono.

Ci sono! fece il Parigino saltando innanzi ancora una volta.

L'ammazzatore gettò un grido e cadde sul corpo di due banditi fulminati.

Gli spadaccini indietreggiavano, ma di qualche passo.

Quelli che venivano gli ultimi gridavano sempre:

A Never! a Never!

E Never, ricalandosi al gioco, rispondeva:

sul quale, dopo aver superato contrafforti altissimi ed aspri, e pernotato sul ghiaccio a 5500 metri, giunse sino all'altezza di 6862 metri dalla quale fu cacciato da una tempesta da neve.

Le piogge non gli impedirono di toccare la cima del Nanda Devi elevato 6840 metri.

Lo scopritore riferisce che sull'Himalaya respirò meglio a 6800 metri che a 3800. Dice quelle catene povere di selvaggina, e lagnosi della voracità ed indolenza dei portatori indigeni.

AGITAZIONE AGRICOLA

Per l'assemblea dei conduttori di fondi (Società Agricola di Melegnano) indetta per il giorno 18 corrente a Pavia, è stabilito il seguente ordine del giorno:

1. Dichiarare dalla Proprietà il rifiuto dei canoni fittizi, o la rescissione pura e semplice dell'affitto, con diritto di preferenza al fittiliario, o di riassumere il nuovo contratto.

2. Proposta onde la Associazione sostenga con personale proprio legale i soci colpiti miseramente di sequestro.

3. Chiedere la riforma dei capitoli d'affitto.

4. Riduzione o esonero, a seconda dei casi, dell'imposta mobiliare sulla industria agraria.

5. Proposte di riforma dello Statuto riflettente il sistema delle rappresentanze.

UN COLLOQUIO

La *Rassegna* pubblica il seguente sunto di un'intervista che sarebbe avvenuta fra gli on. Zanardelli e l'on. Sella.

In questo incontro l'on. Zanardelli, quanto all'indirizzo generale della politica:

1. Accettava le alleanze, ma gli pareva che l'on. Mancini potesse tenere una condotta alquanto più dignitosa e non andare in visibilo per una semplice buona parola di Bismark o per una dichiarazione di Rinkoky.

2. Non credeva necessario tutt'il rigore che si dimostra ad affetta contro i radicali.

3. Non gli pareva che l'accordo fra una Parte dell'antidestra e una parte dell'antica Sinistra fosse proceduto nel modo che egli avrebbe preferito, poiché gli sembrava vi fosse, non accordo, ma dedizione scambievolmente o confusione.

Alle quali cose l'on. Sella avrebbe risposto:

1. Che nemmeno lui aveva grande fiducia nell'abilità dell'on. Mancini, e

— Ci sono, miei cari. Ecco mie nuove... Ecco!... ecco!

Ed ogni volta la sua lama usciva umida e rossa.

Erano fieri combattenti.

A te, signor Saldagne! gridava il Parigino; è il colpo che t'insegna a Segorbial A te, Faenza... Ma vante dunque; mi occorrebbero, per cogliervi, delle alabarde da cattedrale!

E feriva, e tagliava! Non v'era più un solo di quei banditi che non erano stati assoldati.

Dietro le imposte della finestra bassa vi era qualcuno. Non già Aurora di Caylus.

Vi erano due uomini che ascoltavano, col brivido nelle vene e un sudor diaccio alla fronte.

Erano il signor Peyrolles e il suo padrone.

— I miserabili! diceva il padrone, non bastano forse dieci contro uno... Bisognerà dunque che io mi metta della partita?

— Guardatevi, messignore!

Il pericolo si è che ne resti uno vivo! disse il padrone.

Ed al di fuori si gridava:

— Ci sono! ci sono!

In realtà il circolo si allargava; i mazzuoli piegavano e non mancavano che pochi minuti per compiere la mezz'ora.

Lagardère non avea nemmeno una ferita. Never soltanto la scalfittura alla fronte.

E tutti e due avrebbero potuto battersi ancora per molto tempo colla stessa lena.

gli pareva che fosse buona la musica, non buono altrettanto il maestro di cappella. Però questo non tocca la sostanza, e salvo le modalità che si possono correggere, bisognava tener conto al Ministero di aver migliorato i nostri rapporti internazionali.

2. Che egli ritenesse intimamente connessi l'indirizzo della politica estera e quello della politica interna, e quasi si meravigliava che l'on. Zanardelli, consentendo nella necessità d'una politica di alleanza, non consentisse in quelle che ne sono immediate conseguenze: la necessità di ispirar fiducia con la costituzione di un governo solido e di una solida maggioranza; la necessità di separarsi nettamente, recisamente dai radicali, che la politica di alleanza fuoruscimento combattuto.

3. Quanto all'accordo degli elementi più affini dei vecchi partiti, l'on. Sella dichiarava di essere oggi al punto in cui si applicò nel maggio del 1881, quando tentò di costituire un Ministero che rappresentasse quell'accordo.

LA MESSA DI SANTO SPIRITO

Tutti i giornali parigini si occupano della così detta messa di Santo Spirito. La messa di Santo Spirito è quella che aveva luogo, per antica usanza, il giorno dell'inaugurazione dell'anno giudiziario ed alla quale assistevano presidenti, giudici e tutto il corpo giudiziario.

La maggior parte dei tribunali di provincia aveva deciso di non intervenire a questa messa ed era sperarsi che anche i magistrati parigini avessero seguito il lodevole esempio e trascurato di assistere ad una cerimonia così ridicola.

La questione venne discussa per lungo tempo. Da quattro o cinque giorni non si parlava che di ciò nei circoli giudiziari. Si faranno o non si faranno le preghiere? — Venero fatte.

Avanti ieri la Corte di Cassazione e la Corte d'Appello di Parigi si erano riunite per risolvere il grave problema. La deliberazione fu lunga. La corte di Cassazione esitava; quella d'Appello senza alcuna discussione, deliberò di seguire le antiche tradizioni.

E la messa ci fu.

Il Santo Spirito venne pregato di vorare torrenti di luce nella coscienza dei giudici liberi pensatori e d'ispirare i consideranti dei funzionari del tribunale civile e correzionale. E lui che detterà nel 1884, come nell'anno 1000, le sentenze; ed anche i convanti e le congragazioni condannate all'espulsione lo saranno per volontà di questo sacro volatile.

La febbre del trionfo cominciava a trascinarsi. Senza saperlo e soprattutto senza volerlo si allontanavano talvolta dal loro posto per assalire di fronte gli spadaccini. Il cerchio dei cadaveri e dei feriti che giacevano intorno ad essi non provava abbastanza chiaramente la loro superiorità? Quella vista li esaltava. La prudenza se ne va quando sorge l'ebbrezza. Era l'ora del reale pericolo.

Essi non vedevano che quei cadaveri e quegli uomini fuori di combattimento erano ausiliari messi là innanzi per staccarli. I maestri d'arme rimanevano in piedi, eccetto Staupitz che ora soltanto svenuto.

Essi si tenevano distanti; aspettavano la loro volta. S'erano detti:

— Separiamoli soltanto, e se sono di carne o d'osso, li avremo.

Tutta la loro manovra da qualche istante tendeva ad attirare uno dei due campioni, mentre l'altro sarebbe trattato alla muraglia.

Iosel di Jugan, ferito due volte, Faenza, Ficco e Pistagna s'incaricarono di Lagardère; i tre Spagnuoli andarono contro Never.

La prima banda doveva fuggirsene a un dato momento; l'altra invece doveva far fronte nell'istesso tempo.

Al primo urto Ficco e Pistagna si collocarono indietro. Iosel e l'italiano, riceverono ambedue un colpo da maestro. Contemporaneamente Lagardère sfregò il viso dell'ammazzatore che stringeva Never troppo da vicino.

(Continua)

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E DI SPADA

(Del Francese)

— Attenzione! avea detto Lagardère, dorso a dorso... L'appoggio sempre al bastione... La bimba non ha nulla a temere, è difesa dalla pila del ponte... Gioocate con prudenza, signor duca! Vi prevengo che sono capaci d'insegnare a voi medesimo la vostra botte, se per caso l'avete dimenticata... Non lo, e interrompo con stizza, son io che ho fatto quella sciocchezza! ma tenetevi saldo. Quanto a me, ho la pelle troppo dura per queste spade di villani.

Senza le precauzioni che avevano preso in fretta, quel primo urto degli spadaccini sarebbe stato terribile. Infatti si alzarono tutti in una volta a testa bassa gridando:

— A Never! a Never!

E al disopra di questo grido generale si udivano le due voci amiche del Guascone e del Normando che provavano una certa consolazione a constatare così che si rivolgevano punto al loro allievo d'un tempo.

Gli spadaccini non avevano alcuna idea degli ostacoli accumulati sul loro passaggio. Quelle difese che al lettore hanno potuto parere una meschina e puerile risorsa, fecero a prima vista meraviglia.

Tutti quegli uomini equipaggiati pe-

santemente vennero a battere nelle travi e ad intricarsi nel fieno. Ben pochi giunsero fino ai nostri due campioni e questi ne portarono il segno.

Vi fu dello strepito e della confusione; insomma un solo bandito rimase a terra.

Ma la ritirata non somigliò all'assalto. Posciaché il forte degli assassini cominciò a piegare, Never ed il suo amico presero alla loro volta l'offensiva.

— Ci sono! ci sono! gridarono essi contemporaneamente.

Ed entrambi si slanciarono innanzi. Il Parigino al primo colpo passò da parte a parte un bandito; roteando la spada e tagliando alla rovescia, recise il braccio ad un contrabbandiere; poi, non potendo trattenere il suo impeto e raggiungendo un terzo troppo piccolo, gli spezzò il cranio col pomo della spada.

Quel terzo era il tedesco Staupitz che cadde pesantemente rovesciato.

— Ci sono! ci sono!

Never combatteva del suo meglio. Oltre ad uno spadaccino che avea gettato sotto le ruote della carretta, il Motador e Joel erano gravemente feriti di sua mano.

Ma, mentre stava terminando quest'ultimo vide due ombre che sgusciavano lungo il muro nella direzione del ponte.

— A me, cavaliere! gridò ritornando precipitosamente sui suoi passi.

Lagardère non ebbe che il tempo di calare un terribile fendente a Pinto che per tutto il restante della sua vita non poté mostrare che un orecchio solo.

— Vivaddio! disse egli raggiungendo

È veramente una commedia il vedere degli atei ingiunochiati a piedi dell'Altare?

L'armata non intervenne, per ordine del ministero dell'interio, alla piccola festa, ma questa meno solenne e meno militare, ha avuto luogo ugualmente.

In un paese repubblicano quale la Francia accora il vedere ancora al giorno d'oggi il potere giudiziario che s'inchina davanti al potere ecclesiastico, il primo subordinato al secondo.

L'opinione pubblica reclama l'abolizione del budget del culto e la separazione della Chiesa dallo Stato e la magistratura risponde intervenendo ad una funzione religiosa che doveva essere da lungo tempo abolita. È fuor di dubbio che l'ostinazione della magistratura francese contribuirà non poco ad affrettare l'opurazione da tanto tempo attesa.

INTRIGHI ORLEANISTI

La notizia da noi data ieri sulle mene degli orleanisti in Germania o sul loro insuccesso viene oggi confermata dalla maggior parte dei giornali tedeschi giustici stamane.

Il *Dageblatt* di Berlino, fra le altre ragioni di questo vergognoso smacco ne dà la seguente:

« Il carattere cavalleresco della nostra monarchia si risentì nel vedere che gli Orleans reclamavano i loro beni in un momento nel quale la Francia si trovava nel più grande imbarazzo per le conseguenze di una guerra disastrosa.

« Da quel momento sfamarono tutte le simpatie anteriori verso i figli d'Elena d'Orleans, noi crediamo che la situazione si sia mutata in seguito ».

In questi tempi di coalizioni monarchiche è bene mettere in luce quel caso facciano della loro patria questi pretendenti al trono.

Contro Monte-Carlo

Il fatale casino di Monte-Carlo, che novena nelle sue vittime numerose non pochi infelici pare abbia i giorni contati.

A Nizza si è rinnovata l'agitazione contro le infamie di Monte-Carlo, ed è dovuta principalmente a più cause.

La prima che quella popolazione si lagna della scarsità dei visitatori mentre la città vicina più ad occidente della riviera ribuccano di forestieri. La vicinanza delle tavole da gioco ha evidentemente un'influenza fatale, ed a Nizza, tutti, salvo quelli personalmente interessati in quel brago, cominciano a persuadersi di ciò.

La prova palpabile del derimento della ricchezza di quella città si ha in ciò.

A causa del suicidio di un ufficiale americano, e non fu il solo rovinatosi a Monaco, la stazione navale degli Stati Uniti nonché lo stabilimento di forniture è stata tolta e venduto, essendosi scelto Livorno a stazione mediterranea. La squadra russa ha esandito disertato Nizza, o la stessa flotta d'evoluzione francese la evita, e l'ammiraglio Krantz il quale ancora ultimamente ne aveva il comando non faceva mistero ad alcuno che la causa della rarità delle sue visite è dovuta alla vicinanza di Monaco.

Ora vanno moltiplicandosi le proteste contro quella bisca ladra. L'egregio scrittore germanico Hans Wachenhusen pubblicò recentemente uno studio su quel Principato microscopico, nel quale racconta che il principe ha venduto il suo provento delle tavole da gioco ricevendo dalla Compagnia L. 8.000.000 una volta tanto in corrispettivo dell'annualità di L. 600.000.

Da ciò si può dedurre che egli stesso è convinto della mostruosità dell'istituzione da lui alloggiata e protetta e come tema che la coscienza civile di Europa un giorno o l'altro lo manderà, dove si merita, non dico in galera.

La Francia pare sarà la vindice ultima; e che voglia stradicare una tanta infamia è virtualmente, quantunque involontariamente, confermato da una recente circolare del Ministero della Guerra, nelle facoltà e concessioni accordate ai giovani residenti all'estero. La circolare dice:

« La residenza nel principato di Monaco non sarà per quanto riguarda le licenze od i congedi, ritenuta come in uno stato estero ».

Cosicchè per quanto concerne gli ufficiali addetti al servizio militare, telegrafico, postale, Monaco è considerato come territorio francese, ed i francesi che vanno colà a fungere, come dice Hans Wachenhusen, da *croupiers* nei giochi della settimana, o da catori di chiesa alla domenica, non potranno finire dell'esenzione dal servizio militare. In breve, Monaco è di già interdetta a metà, e la Francia farà bene a farlo sparire dal bovero degli Stati perocchè essa è moralmente responsabile delle infamie che tollera colà.

Sarebbe un'impresa più santa e più

lucrosa che quella di cannoneggiare in Tunisia i mitici Kroumire, o nel Tonchino le valorose Bande Nere.

L'on. Seimitt-Doda assessore

Quando nel luglio 1880 l'on. Seimitt-Doda assunse la direzione delle finanze del comune di Roma, il disavanzo del bilancio antecedente era di L. 4.251.476 e 81 cent. più un debito fluttuante di 8 milioni.

Gli 8 milioni furono convertiti in debito consolidato estinguibile in 25 anni e le L. 4.251.476.81 sono ridotte a L. 773.363.75.

Ma queste pure spariranno nel prossimo anno, chiudendosi il bilancio col pareggio fra le entrate e le spese.

Lo splendido risultato dovuto al valente economista, che durando il quadriennio diresse l'assessorato delle Finanze, avrebbe dovuto persuadere il Consiglio a pregarlo di continuare ancora per qualche tempo nel gravissimo incarico. Invece, scadendo come assessore per anzianità, il Consiglio ha trovato di sostituirlo. Sarà vero che, stabilito una volta il piano e segnato l'alte, le cose forse procederanno egualmente. Ma a noi sembra che l'interesse supremo della capitale, al quale tutto il Regno è direttamente o indirettamente collegato, reclamava la continuazione della efficacissima opera di un così esperto finanziere.

In Italia

Un vecchio strangolato.

Nel paese di Corcolle presso Napoli venne depredata e strangolata nel proprio domicilio un povero vecchio. I feroci assassini si trovano già nelle mani della giustizia.

All'Estero

Una congiura — Rivolta soffocata.

Telegrafano da Pietroburgo (7) alla *Wiener Allg. Zeitung* che ad Erivan (Caucaso) fu scoperta una società segreta per sollevare la rivoluzione nell'Armenia Russa.

I gendarmi volevano arrestare il patriarca e i vescovi; furono arrestate trent'otto persone appartenenti alle più cospicue famiglie.

A Kiritovog scoppiò una rivolta socialista.

Le truppe la soffocarono dopo parecchie ore di combattimento.

In Provincia

Emigrazione. — Da una statistica recentemente pubblicata dal ministero rileviamo che durante l'anno 1882 partirono dalla nostra provincia, per una assai temporanea, 20292 persone, mentre per stabilirsi per sempre in altri paesi ne partirono sole 524. Durante il 1881 delle prime ne partirono 19439 e delle seconde 512.

Nel 1882 la media proporzionale degli emigranti temporanei, nella nostra provincia fu del 40.44 per ogni 1000 abitanti; quella degli emigranti stabili del 1.04.

Del Veneto la nostra provincia è quella che da maggior numero di emigranti temporanei, proporzionalmente al numero degli abitanti, è superata da quella di Belluno, che su 174.140 di cui è popolata ne vide partire 7675, mentre la nostra possedendo 501.745 abitanti non ne fece partire che 20,292 come si disse.

Il Veneto, sempre causa le province di Belluno e la nostra, supera di molto il resto del regno. Difatti nel 1882 la media degli emigranti partiti dal Veneto era del 11.37 per ogni 1000 abitanti, mentre quella del regno non superava il 3.31.

Questo fatto dovrebbe farci pensare seriamente al modo di riparare al danno che continuamente viene arrecato alle nostre campagne dalla diserzione delle braccia che dovrebbero, lavorando, farla produrre arricchendo il paese.

In Città

Scuola magistrale femminile di Udine.

Per autorità superiore si rende noto che le iscrizioni a questa scuola magistrale femminile e alla scuola preparatoria annessa sono cominciate col giorno di venerdì 9 corrente mese. — Le istanze per l'ammissione dovranno essere corredate: 1. Della fede di nascita da cui risulti che l'aspirante ha raggiunto i 15 anni; 2. Da un certificato di sana costituzione; 3. Da un attestato di buona condotta. — Per il primo corso preparatorio si richiede che l'aspirante

abbia raggiunto i 13 anni e 14 per il secondo corso di questa scuola.

Per quanto poi riflette il giorno degli esami di ammissione e di riparazione saranno le alunne avvertite con apposito manifesto che verrà pubblicato nel locale della scuola il giorno 12 corrente mese.

Il Piet. P. Massena.

Biglietti falsi. — Sono in circolazione molti biglietti falsi.

Noi mettiamo all'allarme il pubblico perchè stia attento a non lasciarsi truffare, osservando bene il biglietto che riceve.

Con un poca di attenzione è impossibile ingannarsi.

I biglietti falsi sono sempre fabbricati più rozzamente di quelli veri; l'impressione è più sbiadita e meno finemente riuscita. La carta è sempre più ruvida e meno resistente.

In somma non è difficile scoprire i biglietti che non sono veri o, quando qualcuno ne ha il soggetto variabili subito se esso è fondato.

Errata-corrige. Ieri nel pubblicare il resoconto mensile della Banca di Udine sono state ammesse, per un errore tipografico, nella parte attive lire 35 mila.

I lettori oggi ritroveranno nel mensile il resoconto regolarmente corretto.

Consorzio Ledra-Teghamento. — Agli onorevoli membri componenti l'Assemblea generale del Consorzio Ledra-Teghamento.

Onorevole signora,

La S. V. è invitata all'adunanza generale che si terrà nel giorno di sabato 17 novembre corr. ore 10 pom. presso la sede del Consorzio (Udine, via Bertolini, n. 3) per gli oggetti indicati nel seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulle condizioni economiche e finanziarie del Consorzio;
2. Nomina di due membri del Comitato esecutivo in sostituzione degli on. sindaci di Gonars (per compiuto periodo d'ufficio) e di San Daniele (dimissionario).

Udine, 5 novembre 1882.

Pel Comitato esecutivo

il presidente, LUIGI PUPPI

Il segretario

L. Morgante.

NB. I sindaci possono delegare altra persona a rappresentarli nell'Assemblea generale, e sarà valido a tal effetto il mandato sopraescritto, nella circolare d'invito (Statuto, art. 14).

Per i giovani. — Nel giorno 28 e successivi del gennaio 1884 presso le Intendenze di Pinerolo, di Pinerolo, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia saranno dati gli esami per gli impiegati di seconda categoria nelle gabelle. Gli aspiranti dovranno presentare le istanze o direttamente alla Direzione generale delle gabelle, o all'Intendenza di Finanza della provincia nella quale sono domiciliati, non più tardi del giorno 30 corrente.

Dazio Consumo. — La Corte di Cassazione di Roma, ha con sentenza redatta dal consigliere Grimaldi, risolto una importante questione di diritto, circa l'applicazione della tassa di dazio consumo ai generi che sottoposti a dazio vengono dagli intraprenditori distribuiti agli operai agricoltori in conto o per soprappiù di mercede.

La prefata Corte ha riconosciuto o stabilito che le accennate distribuzioni non sono essenti dalla tassa di dazio di consumo, quando non siano gratuite e liberali, ma costituiscono parte della mercede.

Pel Gottardo. — L'Agenzia del Gottardo annunzia che sono comparsi i seguenti supplementi alle tariffe per trasporto merci tra la Germania e l'Italia via S. Gottardo:

1. II. Supplemento alla parte I. della tariffa principale.
2. III. Supplemento alla parte III. della tariffa principale.
3. II. Supplemento alla parte IV della tariffa principale.
4. III. Supplemento alla tariffa speciale per trasporto a grande velocità di derrate alimentari in vagone completo.
5. III. Supplemento alla tariffa speciale per carboni, ecc., provenienti da certe stazioni del bacino della Sarre.
6. II. Supplemento alla tariffa per carboni, ecc., provenienti da certe stazioni del bacino della Ruhr.

Le tasse portate da questi supplementi sono entrate in vigore col 1. del corrente mese, ad eccezione di quelle che risultano superiori alle fin qui praticate, e che verranno applicate soltanto a partire dal 15 dicembre p. v.

Volontari di un anno. — Il ministero della guerra ha determinato che i volontari di un anno, i quali sono laureati in medicina vengano ammessi alla scuola di sanità militare per compiere

il loro volontariato. La domanda deve essere presentata nell'ottobre dell'anno in cui deve cominciare il servizio militare.

Per questo anno saranno ammessi alla scuola di sanità anche i volontari che già prestano servizio nei Corpi e nelle Compagnie di sanità.

Il servizio postale. — A Londra, dove da parecchi anni per il servizio postale all'interno della città è stato adottato il sistema di trasmissione istantanea dei pacchi di lettere o giornali mediante la pressione pneumatica, è stata quest'anno introdotta negli uffici postali una macchina colla quale in un'ora si timbrano 20 mila lettere, applicandosi anche la numerazione progressiva con un congegno elettrico.

La macchina timbratrice e numerante è stata già adottata anche in Germania ed è già applicata alla posta centrale di Berlino.

In Italia se ne parlerà quando, nel secolo venturo, saranno terminati gli studi, le relazioni e i giri e rigiri degli incartamenti, e adottate le conclusioni di rinvio sul gran problema di ridurre la tassa e il peso delle lettere secondo i patii sanciti nella convenzione postale internazionale.

La fame! ... L'altro giorno a Treviso, in Borgo Cavour, una povera donna incinta, da Bari, era distesa in terra sfinita in deliquio, perchè da 24 ore non aveva preso cibo!

Era accompagnata da una sua bambina, pure affamata e dal marito che si recava ad Udine per esercitare il mestiere di scalpellino. Egli voleva vendere la sua giacca per comprare qualche cosa per la moglie e la bambina, ma non gli furono offerti che 20 centesimi.

Un anello d'oro con un diamante fu rinvenuto e venne depositato presso questo Municipio.

Teatro Minerva. — Continua il fenomeno da noi annunziato: quantunque la Compagnia vanga calorosamente applaudita e faccia passare al pubblico un bel paio d'orette, pure questi non vuol saperne d'andar a teatro.

Così andremo a finir che a Udine non avremo mai nulla di buono, e saranno costretti i proprietari a tener chiusi i teatri per non rimetterci sempre la spesa.

Ciò è sconsigliato a dirlo, ma essendo la verità non possiamo far a meno di lamentare la mancanza di pubblico ad uno spettacolo che merita assai più di quello che si fa.

Non è una reclame passionata che noi facciamo; è piuttosto una requisitoria contro il pubblico che non vuole incoraggiare chi merita, per andar poi a gonfiare le tasche al primo ciarlatano che, preceduto da gran colpi di catuba, viene tra noi a farci vedere una delle solite *meraviglie del mondo*.

In arte, come in tutto, le prevenzioni senza fondamento sono ingiuste ed irragionevoli per cui sarebbe ora che il pubblico facesse giustizia ai meriti reali della Compagnia Romana che rappresenta al nostro Minerva.

Vadano in teatro e vedano soli se compensano la spesa quelle ore di divertimento che vi si godono.

Questa sera riposo; sabato e domenica la *Figlia di madama Angot*.

Sappiamo che si sta ponendo in scena l'opera buffa del maestro Ricci *Chi la dura la vince*; speriamo che questa, quasi novità per Udine, farà rialzare il caratto degli introiti serali.

In Tribunale

Che fior di prete! — La Corte d'Assise del Cher (Francia) giudicò sabato certo Pochon, curato a Saint-Vérain, accusato di parecchi attentati al pudore senza violenza sulle fanciulle che egli preparava alla prima comunione. Vi furono, in quella causa, certi dettagli rivoltanti, che obbligarono la Corte ad ordinare le porte chiuse.

La Corte condannò Pochon a due anni di carcere.

È una pena mite, specialmente di fronte al cinismo dell'accusato, il quale, durante i dibattimenti, uscì in questa frase: « Io non posso già a eroe del celibato ».

Nota allegra

Alla stazione.

Una signora si ferma dinanzi ad un vagone, che porta scritto: *pei fumatori*.

— Salga pure, signora; — le dice un viaggiatore già installato nel compartimento.

— Oh, grazie; cerco il vagone per le signore che viaggiano sole.

— Ebbene: ella viaggerà sola..... con me.

Un medico illustre, consultato da Bi-

smark intorno a una sua malattia, gliela descriveva per filo e per segno come se si fosse trovato egli nello stomaco del cancelliere.

Meravigliato, Bismark esclama:

— Per giungere a così portentosa cognizione dovetti aver ammazzato un gran numero di persone.

— Meno di quelle che vostra eccellenza ha ammazzato colla sua diplomazia — rispose il dottore inchinandosi.

Sciarada

L'aere è primo alle caverna in fondo, Basso cantor non giunge al mio secondo. Sublime il tutto, imi edifici ha a sdegno. Ma del fulmine ai colpi è spesso segno.

Spiegazione della Sciarada antecedente Di-stanza.

Varietà

Senza cappello. — Povere signore, sentite come vi si tratta a Parigi! — Nel *Nuovo Teatro Italiano* le signore non saranno ammesse che in toeletta di soire, perfino ai posti di platea; resteranno cioè senza cappello.

È una misura di previdenza contro la moda, che, cresciendo e prescrive certi cappelli parapioggia a beneficio particolare degli spettatori che seggono dietro di loro.

Un curioso autografo di Dumas padre. — Nel 1868 in Francia era in gran voga il gioco delle risposte. Era impossibile entrare nel salotto di qualche signora senza che essa non avesse i suoi visitatori una pagina come quella che pubblichiamo qui sotto di Alessandro Dumas padre, che trovasi in un curiosissimo album della signora Amalia Ernes dalla cui gentilezza poté averla un reporter del *Figaro*.

La vostra virtù favorita.... La carità.

Le vostre qualità favorite nell'uomo.... L'indulgenza.

Le vostre qualità favorite nella donna.... L'amore.

La vostra occupazione favorita.... Il lavoro.

Il tratto principale del vostro carattere.... La concorrenza.

La vostra idea della felicità.... L'amor condiviso.

La vostra idea della sventura.... La perdita di una persona amata.

Il vostro colore e il vostro fiore favorito.... Il granato — la rosa.

Se voi non foste voi, che cosa vorreste essere?... Hugo.

Dove preferireste vivere?... Ovunque, purché abbia una donna, della carta, una penna e dell'incenso.

Un naso.... calunniato. — Il *Daily American*, in un articolo di cronaca teatrale, aveva detto che l'attrice Margherita Kuig era una piccola persona con un grandissimo naso.

L'attrice si è tenuta offesa da quell'aggettivo dato al suo naso, e ha dato querela per diffamazione al giornalista.

Chiede 60.000 dollari come rifazione dei danni sofferti!

Fatti orribili. — Ad Isle di Valchiusa è accaduto un bruttissimo scandalo. Furono arrestati nove vecchioni che abusarono di quindici fanciulle, la maggiore è tredicenne. Parecchie mezzane furono pure arrestate.

Ricchezza dell'aristocrazia inglese. — Secondo l'*Economist français* il duca di Norfolk possiede un patrimonio di 225 milioni di lire italiane, il marchese Bute di 193, il duca di Buccleugh di 192, il duca di Northumberland di 147, sir Ramsden di 148, il duca di Bedford di 118; il duca di Hamilton di 117, il duca di Portale di 116, il conte di Fitz-William di 113, ed il duca di Sutherland di 108 milioni. S'intende che si tratta di proprietà fondiaria, senza tener conto del patrimonio mobiliare.

È dire che di fronte a tante ricchezze, vi sono tali miserie anche in Inghilterra, che molti e molti poveri muoiono di fame.

Come è male compartito questo mondo!

Et l'on revient toujours à nos premiers amours.

L'*Herald* di Springfield, riferisce che il signor Childers e la signora Lucinda Phillips si sono testè rimaritati per la seconda volta, e spiega il rimaritarsi nel seguente modo:

Nel 1856 i due nuovi sposi si erano già maritati regolarmente a Franklio, loro città natale.

Nel 1861 Childers prese servizio nell'esercito del sud, ed essendo stato fatto prigioniero, venne inviato ad Alton, nell'Illinesa. Sedici mesi dopo, uno scambio di prigionieri lo fece rientrare nella illo dei confederati, ove rimase fino al 1865, anno in cui ebbero termine le ostilità.

Però siccome era corsa voce ch'egli fosse morto alla battaglia di Wiskeburgo

sua moglie, credendosi vedova, passò a seconde nozze sposando il sig. Phillips, suo amico d'infanzia.

Nel ritornare al suo paese, Childers ebbe dunque la dolorosa sorpresa di trovare che una moglie era la moglie di un altro, e per aumentare il proprio dolore, nel 1866 prese una seconda moglie, morta la quale passò a terze nozze nel 1873, ma quest'ultima sua sposa morì un anno dopo.

L'anno scorso poi cessò di vivere pure il signor Phillips, secondo marito della prima moglie del signor Childers; e questi, avendo incontrato la sua ex-moglie in casa di un amico comune, sentì ridestarsi il suo antico amore e le propose di unirsi per la seconda volta in matrimonio, proposta che la vedova Phillips accettò di buon grado e che di lì a pochi giorni fu eseguita da un matrimonio regolare non meno che bizzarro.

Un piccolo vuoto di tre milioni. — Il signor Giorgio Warden, segretario della «London and River plate Bank» si trova ora sotto processo a Londra per un vuoto di cassa superiore ai tre milioni di franchi truffati in un modo affatto nuovo, e che mostra molta abilità. Riassumiamo:

Anzitutto c'era un complice, certo Watters. Il segretario Warden rubava i titoli, e Watters li negoziava; ed ecco come.

I due truffatori specularono sul sistema di chèques prevalente in Inghilterra.

Oltre lo chèques ordinario che si pagava a vista, vi ha lo chèques incrociato, quello, vale a dire, che, segnato di una linea trasversale, non è pagabile al portatore, ma essere presentato da una Banca a quella sulla quale è stato tirato.

Questi chèques offrono il vantaggio di non poter essere né rubati, né falsificati; dovendo il portatore rimetterli ad una banca, da cui è conosciuto, che si incarica dell'incasso.

Le formalità di questo incasso troppo lunghe ed inutili a descriversi qui richiedono almeno 48 ore di tempo, ed è su questo ritardo che Watters edificò il suo piano.

La vigilia o la mattina stessa del giorno in cui si riunisce il Consiglio della Banca ed in cui dovevano esser mostrati i titoli, Watters si recava dagli agenti di cambio che avevano fatto dei prestiti su quei valori ed annunciava l'intenzione di ritirarli. Fatti i conti delle differenze e degli interessi dava il suo bravo chèques di due o trecentomila franchi e riprendeva i titoli che Warden, a sua volta, esibiva ai suoi amministratori.

Il chèques essendo incrociato, l'incasso non poteva aver luogo lo stesso giorno e l'indomani, prima ancora che si sapessero se Watters aveva abbastanza fondo alla sua Banca per far onore alla propria firma, faceva dei nuovi prestiti sugli stessi titoli e ritirava il suo chèques dalla circolazione, saldandolo naturalmente, ciò che aumentava ancora il suo credito sulla piazza.

E la cosa durò parecchi anni.

Notiziario

Nuova scoperta.

Roma 8. Si annuncia un'altra importantissima scoperta nella casa delle Vestali. Entro una fila poco distante dall'atrio furono rinvenute 824 monete d'argento benissimo conservate; fu rinvenuta anche una moneta d'oro conservata perfettamente. Gli archeologi la dichiararono stupenda. Le monete sono dell'800.

Consiglio di Ministri.

Alle ore 4 del pomeriggio ebbe luogo oggi il Consiglio dei ministri a Palazzo Braschi. Erano presenti tutti i membri del gabinetto, meno Acton.

Il voto amministrativo.

La Stampa conferma che domenica si terrà un comizio al nostro Politeama per propagare l'allargamento del suffragio amministrativo. Il comizio sarà presieduto dal deputato Ettore Ferrari. Domani verrà pubblicato il manifesto col quale si inviterà il popolo a intervenire al comizio.

Smentita.

La stessa Stampa smentisce le notizie pubblicate dai giornali sulle istruzioni del ministero dell'interno ai prefetti, circa i comizi che si terranno domenica in molte città.

Per l'apertura del Parlamento

Ecco l'ordine del giorno della Camera per la prima tornata del 26 corrente:

1. Sorteggio degli uffici.
2. Discussione delle leggi sull'istruzione superiore e sullo stato degli impiegati civili.
3. Convalidazione del decreto 29 maggio 1891 riguardante le industrie ammesse ai benefici della diminuzione della tassa sugli spiriti.

4. Provvedimenti relativi alla casa militare.

Finalmente si sono decisi!

L'on. Acton ricevette ieri i capi ufficio del ministero della marina e li ringraziò del benevolo concorso prestatogli.

A proposito della crisi il *Pravda* dice:

Il Consiglio dei ministri odierno si occupò esclusivamente delle dimissioni d'Acton. Depretis ebbe, prima del Consiglio, un lungo colloquio col ministro dimissionario. Poi un altro lungo colloquio ebbe luogo fra Mancini e Acton. Tanto Depretis che Mancini prepararono Acton a desistere dalle dimissioni. Ma Acton fu irremovibile. Perciò divenne necessaria una deliberazione del consiglio.

Ancora del famoso processo Tizza-Esler.

Pest 8. Ha prodotto grande impressione la notizia di un giornale di Temesvar sulla scoperta di documenti compromettenti che nel famoso processo di Tizza-Esler furono comprati alcuni testimoni d'accusa. I denari sarebbero stati sborsati dai deputati antisemiti Verhovsky e Onodoy. I giornali ufficiali tacciono sull'affare.

Buone intenzioni.

Vienna 8. Il *Dziennik Polski* annuncia che ventisei ufficiali dello Stato maggiore russo sono occupati a togliere i piani della frontiera austro-russa.

In Serbia si va di male in peggio.

I dispacci dei giornali ufficiali smentiscono che sia stato fucilato a Zajcar il capo dei radicali Ivan Djaja. Confermasi però l'arresto dei sette membri del comitato centrale radicale residente a Belgrado. Malgrado gli ultimi dispacci rassicuranti credesi prossimo un moto rivoluzionario generale.

Ultima Posta

L'autonomia di Parigi.

Parigi 8. (Camera). Si decise con 379 voti contro 110 di non rinviare alla commissione l'emendamento del radicale Lacroix sull'organizzazione dell'autonomia comunale di Parigi. Lacroix la ritirò.

Dalaforge, altro deputato di Parigi, chiede il diritto comune per Parigi. Il ministro dell'interno lo combatte obiettando che Parigi è la capitale che i suoi interessi sono collegati con quelli dello Stato. Non può trattarsi come un comune ordinario.

La discussione continuerà sabato.

Un ufficio che smentisce.

Vienna 8. Un dispaccio da Belgrado alla *Politische Correspondenz* assicura positivamente che i disordini sono limitati a due distretti: tutto la notizia sul preteso estendersi del movimento sono smentite. L'ordine è perfetto nel resto del paese.

Il giornale considera inesatta la notizia che un arrestato sia stato fucilato. Una circolare di Bogicovic ai rappresentanti della Serbia li informa sul movimento e sui provvedimenti presi per reprimere.

Un vapore naufragato — 35 amegati.

Londra 8. Un dispaccio del Lloyd da Lacorogne annuncia che il vapore inglese *Iris* è naufragato al Capo Vares. Su 36 uomini, 85 perirono.

Un altro naufragio.

Parigi 8. Il vapore inglese *Senegal* proveniente da Smirna ha naufragato presso Corcobion sulla costa della Galizia. L'equipaggio è salvo.

Il colera continua.

Alessandria 8. Ieri si ebbero due decessi per colera.

Telegrammi

America.

Nuova York 7. Il *New York Herald* ha da Hong-Kong in data del 7 corrente:

Courbet aggirerebbe l'attacco di Baenjin al dicembre.

I Chinesi farebbero quindi i preparativi alla frontiera del Tonchino.

Harmand ripartirebbe per la Francia col primo piroscafo.

Germania.

Berlino 7. Al pranzo di ieri, al castello di caccia, il principe Guglielmo brindò a Rodolfo che rispose brindando al caro amico e cugino, il principe Guglielmo. I giornali della sera rilevano che Rodolfo ricevette a Potsdam gli onori militari resi solo ai sovrani.

Berlino 8. È partito per Madrid un aiutante di campo con lettera autografa dell'imperatore annunziante ad

Alfonso l'arrivo in Spagna del principe imperiale per restituirgli la visita quale rappresentante dell'imperatore.

Il principe giungerà fra il 12 e il 15 corrente a Genova donde tre bastimenti da guerra lo condurranno in Spagna.

Berlino 8. Il Landtag prussiano è convocato per il 20 novembre.

China.

Salgon 8. Bienhoua recente rinforzi lasciò Singapore il 1 novembre. Arriverà domani a Haiphong.

La salute delle truppe è eccellente. Le truppe sono impazienti di combattere. Credesi che le operazioni cominceranno il giorno 21 novembre.

Francia.

Parigi 8. (Camera). Discutesi la legge Municipale.

Approvati l'emendamento che autorizza i consigli municipali a dare un'altra destinazione salvo l'approvazione del Consiglio di Stato, ad immobili destinati al servizio per il culto, in casi non contemplati dal concordato.

Il ministro della marina presenta la domanda di credito per nove milioni per la spedizione del Tonchino.

Il progetto è rinviato ad una commissione speciale.

Il *Temps* smentisce la voce che l'amministrazione delle finanze sia intenzionata di riconiare le monete d'oro francesi.

Si smentisce il ritorno di Harmand in Francia.

Grecia.

Athene 8. (Camera). Tricupis lesse la ordinanza per la convocazione del Parlamento. Affluenza enorme; nessun incidente. La Camera non essendo in numero, l'elezione del presidente fu aggiornata fino all'arrivo degli altri deputati.

Inghilterra.

Londra 8. Il *Times* insiste sulla necessità d'un accordo durevole e soddisfacente colla compagnia del Canale di Suez per il commercio inglese.

Tunisi.

Tunisi 8. Notizie da Londra recano che il decreto classificante i vari porti della Tunisia come piazze da guerra, impressionò terribilmente voglia contrabbandare Malta, ed inoltre perciò contraddirsi al trattato anglo tunisino del 1883.

Memoriale dei privati

Banca di Udine.

Situazione al 31 ottobre 1893.

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi 523,500.
Saldo azioni L. 523,500.

Attivo

Azionisti per saldo Azioni L. 523,500.
Numerario in cassa 116,615.79
Portafoglio 2,207,748.04
Anticipazioni contro depositi di valori e merci 91,191.80
Effetti all'incasso 6,087.20
Effetti in sofferenza
Detti cessioni P. Zamparo (accusato di falso dai coobligati) 35,000.
Debiti diversi 63,464.85
Valori pubblici 289,366.16
Esercizio Cambio valutato 60,000.
Conti correnti fruitieri 415,632.89
Garanzie da deposito 424,428.89
Stabili di proprietà della Banca 38,976.09
Depositi a cauzione di fun. 76,000.
Anticipazioni 625,406.98
Liberi 305,410.
Mobili e spese di primo impianto 3,700.
Spese d'ordinaria Amministrazione 29,123.18
L. 5,264,616.61

Passivo

Capitale L. 1,047,000.
Depositi in Conto corrente 2,576,036.73
a risparmio 876,462.63
Creditori diversi 23,303.65
Depositi a cauzione 305,406.98
Liberi 305,410.
Azionisti per residui interessi 2,384.92
Fondo di riserva 116,615.79
Utile lordi del presente esercizio 119,021.16
L. 5,264,616.61

Udine, 31 ottobre 1893.

Il Presidente, C. KECHLER.
Il Sindaco, A. Macchiari. Il Direttore, A. Petracchi.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 8 novembre.

Rendita god. 1 gennaio 98.48 ad 88.63. Id. god 1 luglio 98.65 a 98.80. Londra 3 mesi 24.35, a 26.01. Francese a vista 99.65 a 99.75.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. — a —. Banca austriaca da 205.60 a 209. —. Fiorini austriaci d'argento da — a —. Banca Veneta 1 gennaio da — a —. Società Contr. Ven. 1 gennaio da — a —.

FIRENZE, 8 novembre.

Napoleon d'oro 20. — a —. Londra 24.37. Francese 99.65. Azioni Tabacchi —. Banca Nazionale —. Fervore Merid. (con) —. Banca Toscana —. Credito Italiano Mobiliare —. Rendita Italiana 80.85.

PARIGI, 8 novembre.
Rendita 5 0/0 77.65 Rendita 5 0/0 107.10
Rendita Italiana 90.45 Ferrovie Lomb. —
Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie
Romane —; Obbligazioni —; Londra
25.33 — Italia 9.8 Inglese 101.314 Rendita
Tacea 9.65

BERLINO, 8 novembre.

Mobiliare 472 — Austriaca 592 — Lombardo 240. — Italiano 89.90

VIENNA, 8 novembre.

Mobiliare 277. —; Lombardo 141.80; Ferrovie Stato 313. — Banca Nazionale 638. —; Napoleoni d'oro 9.57 Cambio Parigi 47.75; Cambio Londra 120.46 Austria 79.40

LONDRA, 7 novembre.

Inglese 101.616 Italiano 89.78 Spagnuolo. —; Turco —.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 9 novembre

Rendita austriaca (carta) 78.65 11. autr. (arg.) 79.65 11. autr. (oro) 83.66 Londra 120.40 Nap. 9.56 1/2.

MILANO, 9 novembre

Rendita Italiana 90.70; scalfi 90.75 Napoleon d'oro —

PARIGI, 9 novembre

Chiusura della Borsa Rend. It. 90.75

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Ceste da riparare

Si avverte che le riparazioni alle ceste di vimini, vengono fatte, per modico prezzo, da TAVANI CARLO, premiato all'Esposizione di Udine, e che abita in via Palladio nel palazzo Antonini.

L'AVVISATORE

DEGLI IMPIEGHI VACANTI

Governativi, Municipali e Amministrativi

Prezzo per un anno L. 5 — semestre L. 3

Si pubblica il 10, 20, 30 d'ogni mese

L'Avvisatore stampato a più migliaia di copie e diffuso in presso che tutti i comuni delle provincie del Regno si può affermare essere il solo mezzo di una estesa pubblicità per i Municipi e per le pubbliche Amministrazioni. Unico che sia corredato di tutti gli avvisi di concorso a posti diversi e addizionale indispensabile per gli aspiranti ad impieghi e per chi ama migliorare la propria condizione. Spedire vaglia postale all'indirizzo Augusto Cilla, Roma, Via degli Uffici del Vicario, 45-46.

Si spedisce un numero di saggio a chi ne fa domanda con cartolina postale da cent. 15.

ASSICURAZIONI

Per norma del pubblico che è interessato nelle Assicurazioni, diamo qui sotto un quadro delle Compagnie di Assicurazioni nazionali ed estere che operano in Italia:

DENOMINAZIONE	Valore Azioni	Valore Rende- menti	Valore Azioni Rendite
Comp. d'Assicur. di Milano	5200	1040	21400
Comp. Anonima di Torino	500	375	2800
Assicur. Govern. di Trieste e Venezia	8.1000	80%	4250
Riunione Adriat. di Sicurtà	1000	400	1700
Comp. Reale di Milano	—	600	—
Italiana di Riassicuraz.	5000	1000	—
Italia	2000	400	3100
Cassa Paterna	500	125	100
La Paterna	1000	400	1880
Thio Gresham	500	115	—
La Nazionale	5000	1.600	13600
Cassa Generale Agricola	500	125	85
Il Mondo	500	200	110
Il Danubio	500	500	650
La Centrale	500	125	—
The London and Lancashire	625	62,50	100,25
Lloyd Suisse	5000	1000	2600
La Confiance	500	200	310
La Nation	500	200	—
Prima Società Ungherese	8.1000	8.1000	8000
La Feniliana	500	100	100
Azienda Assicuratrice	1000	30%	—
Il Sole	500	500	1800
L'Aquila	500	100	2100
Il Mondo	500	100	550,25
British and Foreign	250	125	140
Fondaria	250	50	—
L'Agraria	5000	1000	10000
Le Phoenix	1000	200	500
La Boleise	500	125	85
L'Urbaire et La Saino	500	125	5
La Renaissance	5000	1250	8000
L'Union	5000	1000	1000
L'Urbaire	1000	200	1800
L'Armenet	500	125	15
Le Comptoir maritime	5000	1250	1000

SOCIETÀ MUTUE

Società Reale
La New York
La New York

Cartoleria Marco Bardusco

Oggetti scolastici

(Vedi avviso in quarta pagina).

FARMACIA

ALZA

FENICE

UDINE — dietro il Duomo — UDINE

Olio genuino di fegato di Merluzzo proveniente dalla Norvegia.

Olio di fegato di Merluzzo con protiodoro di ferro neutro ed inalterabile preparato dai chimici farmacisti Basero e Sandri.

L'olio di fegato di Merluzzo ed il protiodoro di ferro sono preziosi ritrovati della Terapeutica moderna, l'efficacia dei quali è confermata oggimai dai più distinti pratici.

Le virtù nutritive del primo la azione ricostrutiva degli elementi del sangue del secondo li rendono di una immensa utilità in una serie numerosa di malattie, come la scrofola, la tisi, la rachitide la clorosi, ed altre innumerevoli malattie d'indole e di natura analoghe, trovano nel suddetti rimedi e lo specifico immancabile, o l'antidoto che impedisce l'ulteriore processo degli esiti morbosi.

D'AFFITTARE

In Piazza V. E.

GLI EX LOCALI

della Banca Popolare Friulana.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

FRATELLI DORTA.

PER LE SIGNORE

— ELEGANZA —

Nel nuovo negozio mode ora aperto in Mercatovecchio casa Cella, le signore troveranno un ricco assortimento di cappelli con o senza guarnizione — nastri — blonde — tulle — faille — fiori artificiali — rasi. Il tutto della massima novità ed a prezzi convenientissimi. Si lavano e si riducono cappelli usati.

SI RICERCA

un piccolo locale di tre Stanze e Cucina in buona posizione. Rivolgersi alla direzione del nostro Giornale.

Per i Suonatori!

ZUGOLO LUIGI riparatore di strumenti ad arco, cioè di violini, violoni, viole, ecc. abita in Udine, via Tiberio Deciani.

Ciò a norma, dei valenti professori e maestri di quella scienza.

D'AFFITTARSI

in principio di via Grazzano al 41, una magnifica stanza al pian terreno uso ufficio, più una stanza ammobiliata con terrazza al III° piano,

Dirigersi alla proprietaria sig. Schiavi nella casa stessa.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi	
DA UDINE		A VENEZIA	
ore 1.45 antim.	mixto	ore 7.31 antim.	
" 6.10 antim.	omnibus	" 9.43 antim.	
" 9.55 antim.	acceler.	" 1.30 pom.	
" 4.45 pom.	omnibus	" 9.15 pom.	
" 8.25 pom.	diretto	" 11.30 pom.	
DA VENEZIA		A UDINE	
ore 4.30 antim.	diretto	ore 7.37 antim.	
" 5.55 antim.	omnib.	" 9.55 antim.	
" 2.18 pom.	accel.	" 9.53 pom.	
" 4. — pom.	omnib.	" 8.26 pom.	
" 9. — pom.	mixto	" 2.31 antim.	
DA UDINE		A PORTOFERRATA	
ore 6. — ant.	omnib.	ore 8.55 ant.	
" 7.45 ant.	diretto	" 9.42 ant.	
" 10.35 ant.	omnib.	" 1.38 pom.	
" 6.20 pom.	omnib.	" 9.15 pom.	
" 9.05 pom.	omnib.	" 12.28 ant.	
DA PORTOFERRATA		A UDINE	
ore 2.30 ant.	omnib.	ore 4.45 ant.	
" 4.38 ant.	omnib.	" 9.10 ant.	
" 1.33 pom.	omnib.	" 4.26 pom.	
" 5. — pom.	omnib.	" 7.40 pom.	
" 8.35 pom.	diretto	" 8.20 pom.	
DA UDINE		A TRIESTE	
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 11.20 ant.	
" 6.04 pom.	accel.	" 9.20 pom.	
" 8.47 pom.	omnib.	" 12.55 ant.	
" 2.50 ant.	mixto	" 7.38 ant.	
DA TRIESTE		A UDINE	
ore 8. — pom.	mixto	ore 1.11 ant.	
" 6.20 ant.	accel.	" 9.37 ant.	
" 9.05 ant.	omnib.	" 1.05 pom.	
" 5.05 pom.	omnib.	" 8.08 pom.	

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

GUARIRE

RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Emorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; o per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scolari cronici che recano, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano radicalmente dalle predette malattie (Emorragie, catarrhi uretrali e restringimenti d'urina). **Specificare bene la malattia.**

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24, Ottavio Galleani, Milano, Via Maravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarla.

Visite confidenziali ogni giorno e consulti anche per corrispondenza.

Rivenditori: In Udine, Polvis A., Conelli R., A. Pontelli (Filippuzzi), farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanotti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanotti, G. Serravalle; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Fizzi C., Santoni; **Spalato**, Aljinovic; **Craze**, Grubisovic; **Fiume**, G. Prodani, Jackel P.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 2, e sua succursale Galleria Vittorio, Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 10; **Roma**, via Pietra, 90, Paganini e Villani, via Borromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

- A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.
PARI: **Principi teorico-sperimentali di Ecto-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate. — L. 2.00.
VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di un Zolfanetto, un volume di pagine 378, L. 2.25.
D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 3.00.
ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-658, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

Avvisi a prezzi modicissimi

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel Fatto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti all'alimentazione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E' notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

Occorrenti completi per la scrittura e calligrafia agli alunni delle scuole elementari maschili e femminili secondo il programma municipale ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I inferiore L. 1.70 — Classe I superiore L. 2.80
Classe II L. 2.80 — Classe III L. 4.60 — Classe IV L. 3.80

Libri di testo per le scuole medesime con lo sconto del 5 per cento sul prezzo segnato.

Libri da scrivere a qualunque rigatura e con carta asciugante

da fogli 8 formato quarto scrivere Centesimi 7 da fogli 8 formato quarto leon Centesimi 10
> 16 > > > > 14 > 16 > > > 20

OGGETTI DI CANCELLERIA E DISEGNO

Condizioni e prezzi speciali per Municipi, Corpi morali ed Istituti di Educazione.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO
CHIMICO INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele
è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher, dell'Eremita di Spagna, Paterni, Vichy, Préndini, Rampezzini, Pulsoni e Losanges, Cassia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. atte a guarire la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Pappi.

Questo polveri non hanno bisogno delle giornaliere ciarlatanesche rivelazioni che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattie; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplicità ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Aceto Bianco efficace contro i catarrhi cronici dei bronchi, della vesciva e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Sciroppo di estratto alla codeina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tossi bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catraus e quello sedativo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosfolato di calcio, l'Elixir Coca, l'Elixir China, l'Elixir Gloriosa, l'Ondolantia Pontelli, lo Sciroppo Tanninico Filippuzzi, l'Olio di Fegato di Merluzzo con e senza protogelato di ferro, le polveri antimoniali diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina latta Neslé, Ferro Bravais, Magnesia Henry's e Landriani, Peptone e Panacolina Desfré, Liquore Goudron de Guigot, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orzo Tallito, Ferro Pavilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaut, Porta, Spellanzen, Brera, Cooper's Holloway, Blaneard, Giacomini, Vallet, febrifugo Monti, sigaretti stramonio, Espich, Teta all'arnica Galleani, caligoso Lasz, Ecrisutylion, Blatina Cinti, Confetti al bromuro di camfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

Udine 1888 — Tip. Marco Bardusco

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

20 **TRIFOGLIO comune pratense** L. 180. — L. 1.90
Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal granello.

25 **TRIFOGLIO incarnato** 60. — > 0.70
Il più precoce dei Trif. Si semina anche in Primavera.

5 **TRIFOGLIO ladino bianco vero Lodigiano** > 8. —
(seme pulito).

Mi permettano i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esito a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altro erbo granitacoe fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.

Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.

La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.

15 **TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza di Bressano** 400. — > 4.25

Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olinda. La vegetazione ne è però molto più bassa.

15 **TRIFOGLIO ladino nero o ibrido d'Alsace** > 400. — > 4.25

20 **TRIFOGLIO giallo delle Sabelle** 350. — > 3.75

40 **ERBA Medica o Spagna 1.ª qualità** 180. — > 1.75

45 **LUPINELLA o sano lino (arocetta)** 140. — > 1.60

Seme sgusciato; pianta per eccellenza dei suoi calcerei.

25 **ERBA 1.ª qualità (seme sgusciato)** > 6. —

L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — E' proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiaiose.

Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.

60 **LOSTO o PAJETONE (Lolium italicum)** 90. — > 0.70

Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte all'anno.

Specialità in sementi da cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.

Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Augusto Paracenta Udine, Via della Prefettura n. 8.

PROCESSO

Giordani-Ragosa

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi anche a Guglielmo Oberdan è in vendita alla Cartoleria Marco Bardusco al prezzo di L. una.

Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10.

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche

Premiata

con 14 Medaglia alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere

Officine in Bergamo, Seano, Villa di Serio, Pradalunga, Comeduno, Palazzolo sull'Oglio, Vittorio e Narni presso Roma

PROSPETTO DEL CONSUMO				PREZZI DI VENDITA			
anni	quintali	anni	quintali	Marca	Cemento	lenta presa	L. 1.80 al Q.
1884	16,000	1873	368,000	Staz. Bergamo	"	rapida	" 3.00 "
1885	20,000	1874	329,000	"	"	rapida	" 3.00 "
1886	70,000	1875	336,000	Staz. Bergamo	"	rapida	" 4.00 "
1887	40,000	1876	408,000	"	"	rapida	" 4.00 "
1888	72,000	1877	516,000	Calce idr. di Palazzolo	"	rapida	" 2.50 "
1889	92,000	1878	291,000	Staz. Palazzolo	"	rapida	" 5.00 "
1890	75,000	1879	229,000	di	"	rapida	" 7.00 "
1891	88,000	1880	402,000	Calce di Vittorio	"	rapida	" 1.25 "
1892	229,000	1881	593,000	Comento	"	rapida	" 3.10 "
		1882	655,000	Calce dolce di Narni	"	rapida	" 2.20 "

Milano per grandi forniture

Rivolgersi alla Direzione della Società in Bergamo ad agli Incaricati locali ove sono stabiliti

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono entro sacchi coll'iscrizione Società Italiana e un'alleanza anche taluno di essi sotto il nome di Calce Idraulica di Palazzolo, ed uso Palazzolo. — Ad eliminare il pericolo che tanto le Direzioni dei lavori quanto le Imprese, ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere ingannati da tali indicazioni, questa Società si fa dovere di ricordare che i prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi avanti al legaccio un timbro in piuma, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e debitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichetta portante la Ditta Società o la marca stessa; senza i quali contrassegni i consumatori non possono esser garantiti di acquistare materiali provenienti da Stabilimenti della Società Italiana.

Avvertesi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esclusivamente prodotta da questa Società.

Bergamo, marzo 1883

LA DIREZIONE